

„E io, quando sarò innalzato dalla terra, attirerò tutti a me." Giovanni 12:32

LA NECESSITÀ DI UN REDENTORE

Nel nostro studio precedente abbiamo visto che Dio ci offre Pace tramite Gesù. Come funziona concretamente? Perché Gesù dovette morire per noi? Cosa significa questo per tutta l'umanità?

1. **Chi ha creato l'essere umano e con quale scopo?** Genesi 2:7

2. **Cosa fece Dio dopo aver "plasmato" l'essere umano con terra e polvere?**
Genesi 2:7

Nota: la parola "vita" in questo testo è scritta in forma plurale (il testo originale ebraico riporta: Dio soffiò nel naso (narici) "un respiro delle vite"). Il motivo è che Dio creò in un uomo tutti gli esseri umani. Il primo di essi venne chiamato Adamo, che significa Umanità. (Inoltre, dalla stessa parola, deriva anche il termine ebraico "terreno"). Secondo la Bibbia l'intera umanità è collegata attraverso un'unica vita. Viene vista come un'unità. La "razza" umana alla quale apparteniamo è una moltiplicazione della vita di Adamo (confronta Atti degli Apostoli 17:26).

3. **Cosa non era consentito mangiare ad Adamo quando era nel giardino dell'Eden con sua moglie Eva?** Genesi 2:16-17.

Nota: Dio creò Adamo ed Eva donandogli il libero arbitrio (libertà di scelta). Quest'albero era un simbolo della libertà che Dio aveva dato loro. Erano liberi in qualsiasi momento di decidere di ribellarsi a Dio. E quando si separarono da Dio, dalla sorgente della vita, furono versate moltissime lacrime in cielo poiché Dio sapeva delle sofferenze spirituali e fisiche, della desolazione e della morte che da allora in poi avrebbero segnato il destino dell'essere umano.

4. **Se l'intera umanità venne creata in Adamo, quante persone ne subirono le conseguenze?** Romani 5:12

Nota: quando Adamo peccò si separò da Dio. Quando lo fece la sua natura venne automaticamente cambiata e decadde (divenne vulnerabile). In quanto noi eravamo "in lui" quando peccò...abbiamo ereditato la sua stessa natura.

5. **Quante persone giuste sono rimaste dopo la caduta Adamo?** Romani 3:9-12, Qoelet (Ecclesiaste) 7:20, Isaia 64:6.

6. **Siccome questo problema persiste: quante persone verranno condannate dalla legge di Dio?** Romani 3:19.

7. **Quanti hanno peccato e Chi è la nostra unica speranza?** Romani 3:23-24

8. **Cosa dice Davide a riguardo di se stesso che potrebbe essere anche detto sul conto di ciascuno di noi?** Salmo 51:5.

Nota: il peccato è una condizione o una natura che ciascuno possiede già al momento della nascita. È qualcosa con la quale veniamo al mondo perché Adamo è caduto nel peccato. Non possiamo fare nulla per evitarlo. Ad ogni modo non è colpa nostra e Dio non fa nulla per accusarci per essere nati nel peccato.

9. **Qual è la nostra condizione al momento della nascita?** Salmo 58:4

Nota: veniamo al mondo separati da Dio. Ma anche se già dalla nascita siamo peccatori Dio ci ha donato la possibilità di risolvere questo problema attraverso il vangelo di Gesù.

10. **In quale condizione ci troviamo adesso?** Isaia 53:6

A.

B.

Nota: Per natura siamo egocentrici. Non lo possiamo evitare. Facciamo un piccolo esempio: ho deciso di voler tagliare l'erba del prato del vicino ogni settimana. Tutti penserebbero che sono una brava persona, ma Dio guarda il cuore! Lo potrei fare con diversi scopi: perché mi piace essere lodato dagli altri oppure perché vorrei chiedere qualcosa al vicino e questo mi darebbe un

vantaggio per ottenere una risposta positiva. O addirittura perché sono informato che il vicino è ricco ed è prossimo alla morte. Spesso non siamo coscienti del motivo che ci spinge a fare le cose, perché esso È nascosto in fondo al nostro cuore!

11. **Perché non ci possiamo fidare del nostro cuore?** Geremia 17:9

Nota: Siccome i nostri cuori sono fuorvianti inganniamo noi stessi se pensiamo che siamo buoni, che possiamo salvare noi stessi attraverso le nostre buone opere. Un esempio di come si possa essere ingannati dal proprio cuore ci è dato da Pietro. Pietro giurò che piuttosto sarebbe morto pur di non rinnegare Gesù. Credeva fermamente (come una roccia) a quella sua affermazione. Era sempre molto sincero. Ma quando però arrivò il momento del confronto, rinnegò il suo Maestro tre volte. (Marco 14:27-31).

12. **Cosa dice Gesù a proposito del nostro modo di stimare noi stessi?** Apocalisse 3:17

Nota: Il problema della maggior parte di noi è che non riusciamo neanche a stimare quanto siamo peccatori. In effetti non abbiamo alcuna cognizione di quella che è la nostra reale condizione. Il problema è che noi ci confrontiamo con gli altri per poterci consolare di quanto siamo bravi. Supponiamo che tre di noi scaglino delle frecce verso il cielo. La prima freccia raggiunge i 25 metri di altezza, la seconda soltanto 5 e la terza addirittura i 50 metri. Naturalmente potremmo affermare che il vincitore è il terzo concorrente, ma cosa diremmo se ci dicessero che l'obiettivo reale fosse stato il sole? Tutti quanti, misurati con l'unità di misura di Dio, appariamo miserabili al confronto.

13. **Cos'è l'unica cosa che ci può liberare dal problema del peccato?** Giovanni 8:32

14. **Cosa si attesta di noi nel momento in cui pecciamo, anche se non era nostra intenzione farlo?** Giovanni 8:34.

Nota: noi siamo peccaminosi perché commettiamo peccato. E pecciamo perché siamo per natura peccatori. Questi sono i nostri frutti. Un albero di mele produce mele, perché è un albero di mele. Il nostro peccato viene prodotto dalla nostra predisposizione al peccato con la quale veniamo al mondo.

15. **“In chi” soltanto troviamo pace dalla schiavitù del peccato?**
Giovanni 8:36.

16. **Perché Gesù è venuto nel mondo?** 1 Timoteo 1:15.

17. **Cosa dice la bibbia a coloro che affermano di non avere peccato?**
1 Giovanni 1:8.

18. **di cosa accusiamo Dio nel momento in cui affermiamo di non aver peccato?** 1 Giovanni 1:10

Nota: il solo motivo per cui la Bibbia ci definisce peccatori è che vuol farci capire che abbiamo bisogno di un Redentore. Nel momento in cui riconosciamo la nostra natura peccaminosa, il vangelo diventerà per noi il miglior messaggio che abbiamo mai sentito.

19. **Quali sono le due cose che Dio fa per noi quando riconosciamo davanti a Lui i nostri peccati?** 1 Giovanni 1:9

A:

B:

CONCLUSIONE:

L'obiettivo di Dio non è quello di escludere più persone possibile dal regno dei cieli. Al contrario, in virtù del Suo amore fa tutto ciò che un Dio di amore ha in potere di fare affinché per ogni singola persona sia possibile poterci entrare. La Sua soluzione per il nostro peccato è stata la morte di Gesù sulla Croce. Nel prossimo studio biblico vedremo cosa successe sulla croce. Perché dovette morire? Cosa fece Gesù per il mondo intero che non sappiamo e che ci tocca personalmente?

Testo di Karen Lewis